



COMUNE DI NAPOLI
Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI **Napoli, 06 novembre 2012**

Rif.: delibera di G.C. n.1296 del 29-12-2011 – proposta al Consiglio approvazione del Regolamento per l’assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli.

Con il provvedimento in esame la G.C., visto che i preesistenti Regolamenti per l’assegnazione in locazione degli immobili ad uso abitativo e per l’assegnazione di strutture ad uso non residenziale di proprietà dell’Ente risultano essere desueti e non più rispondenti alle nuove normative, propone di adottare un nuovo “Regolamento per l’assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli”; contestualmente si propone la revoca delle disposizioni approvate con le delibere di Consiglio Comunale n.60 del 20-03-1995 e n.102 del 25-03-1997.

Ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera o) del D.L. 10 ottobre 2012, n.174, di recente approvazione, risulta modificato l’art. 239 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e, pertanto, al Collegio è richiesto l’espressione di “... *pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: ... 7) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;*”

Il Collegio dei Revisori

Visto, quanto riportato nelle premesse della delibera in esame, in merito ai principi della gestione ed, in particolare:

- “... *la gestione dei beni immobili appartenenti a qualsiasi titolo al Comune deve essere ispirata ai principi generali di economicità, di efficienza, di produttività, di redditività e razionalizzazione delle risorse;*”



- “... deve essere sempre salvaguardata l’esigenza del mantenimento e del miglioramento patrimoniale attraverso attività mirate a prevenire lo stato di degrado dei beni stessi;”
- “... i beni classificati come patrimonio disponibile dovranno essere utilizzati prioritariamente al fine di garantire un’entrata economica all’Ente;”.

Visto, inoltre,

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;
- le osservazioni formulate dal Segretario Generale;

Preso atto che

- la Giunta, al fine di evitare contrasti normativi con provvedimenti già esistenti, ha adottato l’atto “... integrandolo con la revoca, a decorrere dall’entrata in vigore del nuovo regolamento, delle deliberazioni di G.C. n.3247 del 12.10.2000 e n.3221 del 25.05.2006 di cui sopra, nonché delle disposizioni, eventualmente contenute in qualsiasi altro atto adottato dalla Giunta Comunale, incompatibili con quelle introdotte dal nuovo testo regolamentare.”

Nel rilevare che,

- sarebbe opportuno, già in questa fase, prevedere (artt.11 e 12) l’adeguamento ISTAT sia per i canoni ordinari che per quelli agevolati;
- quanto previsto dal comma 2 dell’art.11 “... Le istituzioni, le aziende speciali comunali e le persone giuridiche interamente partecipate dal Comune di Napoli possono essere dispensate, nell’ambito del contratto di servizio, dal pagamento del canone di locazione, ...” non consente una corretta rappresentazione nei bilanci di detti enti e nel bilancio del Comune dei reali costi e ricavi della gestione immobiliare e, pertanto, i canoni di locazione andrebbero sempre previsti;



Nel ritenere che, considerata la grave crisi di liquidità dell’Ente, il ricorso alle assegnazioni agevolate o in comodato d’uso gratuito vada limitato a casi eccezionali e debitamente giustificati, prevedendo, inoltre, norme dettagliate e controlli circostanziati circa la natura “non commerciale” di enti / associazioni, esprime parere favorevole all’adozione del provvedimento in esame.

Il Collegio dei Revisori